

COMMISSIONE NAZIONALE GIUDICI DI GARA

IL CONTROLLO RAPPORTI NELLE CATEGORIE GIOVANILI

EVOLUZIONE ED ANALISI DEL QUADRO REGOLAMENTARE



FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

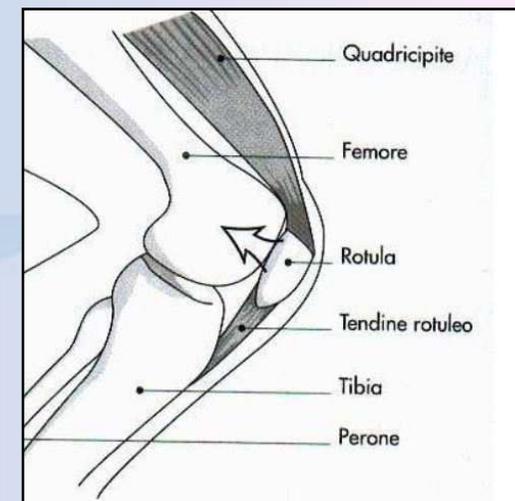
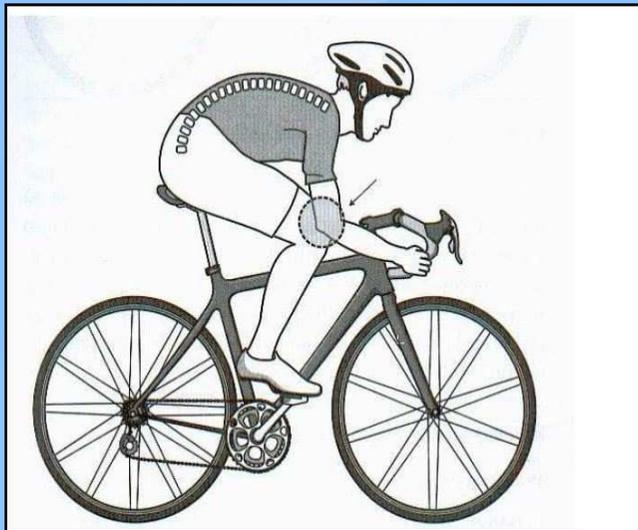


FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

PERCHÉ IL CONTROLLO RAPPORTI?

Gli esperti del settore sono unanimi nel considerare prioritario garantire ai giovani atleti una corretta crescita psico-fisica evitando accelerazioni dei tempi di sviluppo fisiologico che, se da un lato comportano immediati e visibili riscontri positivi nelle *performance* sportive, nel lungo periodo rischiano di compromettere il destino sportivo dell'atleta se costretto a carichi di lavoro intensi in una età in cui l'organismo è in piena crescita.

Alla luce di quanto sopra, anche nel movimento ciclistico si è concordi nel sostenere che la somministrazione di intensi sforzi e lunghe sedute di allenamento ad atleti giovani potrebbero generare effetti controproducenti con il rischio di squilibri biochimici e fisiologici nell'organismo dell'atleta che, impegnato ad investire energie nel normale accrescimento e sviluppo del fisico, potrebbe subire conseguenze dannose per cartilagini, articolazioni, saldature ossee, secrezioni ghiandolari e colonna vertebrale.



PERCHÉ IL CONTROLLO RAPPORTI?

In coerenza con i suddetti principi, ritenuti preminenti per la corretta crescita fisico-atletica dei giovani corridori, il Regolamento Tecnico e le Norme Attuative prevedono disposizioni specifiche riguardo sia al chilometraggio massimo sostenibile dai giovani atleti nelle manifestazioni sportive che alle molteplici anteriori/posteriori che devono comporre i rapporti per ogni singola categoria.



Misure dei rapporti previsti per singole categorie nelle gare su strada:

cat. Allievi M F/ Esordienti M F (“Norme Attuative 2015”art 3.11.4)

Esordienti M/F: moltiplica anteriore con 52 denti e pignone posteriore con minimo 18 denti. Sviluppo del rapporto massimo consentito è di mt. 6,20 (52x18).

Allievi M/F: moltiplica anteriore con 52 denti e pignone posteriore con minimo 16 denti. Sviluppo del rapporto massimo consentito è di mt. 6,94 (52x16).

cat. Juniores M/F (“Norme Attuative 2015” art 11.1).

Juniores M/F: moltiplica anteriore con 52 denti e pignone posteriore con minimo 14 denti. Sviluppo massimo consentito del rapporto è di mt. 7,93 (52x14).

Categorie	Sviluppo rapporto	Pignoni	Diametro ruote	Sez. cerchio max	Raggi minimo	Note
Esordienti M/F	6.20 mt	52x18	680 mm	5 cm	16	Ammesse ruote conformi di cui all'art. 1.3.018 Reg. UCI fermo restando il diametro delle ruote massimo di 680 mm
Allievi M/F	6.94 mt	52x16	680 mm	5 cm	16	
Juniores M/F	7.93 mt	52x14	680 mm	Ammesse ruote standard		

EVOLUZIONE DELLA DISCIPLINA DEL CONTROLLO RAPPORTI CONTROLLO RAPPORTI FINO ALLE NORME ATTUATIVE 2013

Ai fini della verifica del rispetto delle regole stabilite dai regolamenti federali sull'utilizzo del corretto rapporto per categoria, fino all'anno 2013 le Giurie designate provvedevano ad effettuare il controllo dei rapporti su tutti i corridori partenti utilizzando come strumento di misurazione le fettucce/canalette (di lunghezza variabile a secondo della categoria in gara) messe a disposizione dalle società organizzatrici. Tale sistema di verifica si è consolidato negli anni diventando l'unico applicato in campo nazionale per le categorie soggette all'uso di un rapporto di tipo "obbligato"

CANALETTA



FETTUCCIA/ LINEA TRACCIATA

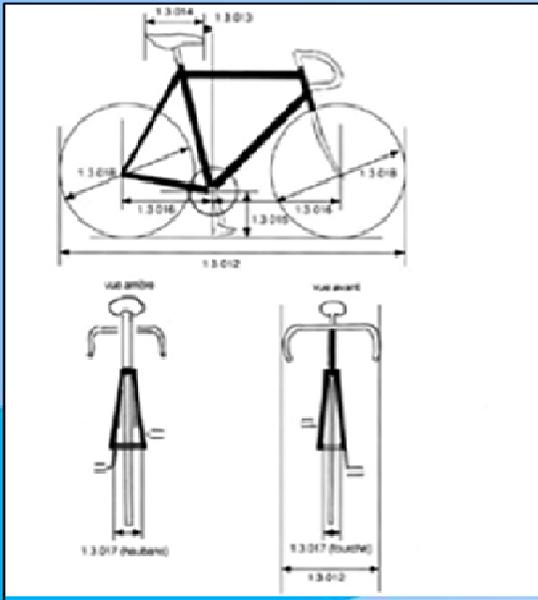
VANTAGGI

Tale metodo, basato su un controllo esteso alla totalità dei partenti, assicurava, almeno al momento della partenza, una piena conformità alle prescrizioni federali da parte di tutti i concorrenti che, terminata la verifica sotto lo sguardo attento di almeno due giudici incaricati (uno posto all'inizio della linea tracciata l'altro alla sua estremità, il primo responsabile del posizionamento della pedivella in basso in corrispondenza dell'inizio della linea, l'altro intento a verificare che la pedivella ricadesse verso il basso in perfetta corrispondenza della fine della linea tracciata) erano immediatamente indirizzati verso la linea di partenza senza la possibilità di deviare verso altre direzioni e sottrarsi, in questa maniera, alla vigilanza della giuria che, altrimenti, avrebbe dovuto ripetere nuovamente le operazioni di verifica rapporti per escludere la possibilità di repentini cambi di ruote posteriori/rapporti.



VANTAGGI

La verifica del rapporto esteso a tutti i partenti diventava altresì occasione per accertare la regolarità del mezzo sotto tutti gli aspetti: diametro delle ruote, sezione del cerchio, numero di raggi, utilizzo di appendici (aspetti anch'essi puntualmente disciplinati dai regolamenti federali). Il momento consentiva inoltre la verifica del rispetto da parte dei corridori delle prescrizioni riguardanti le rispettive dotazioni: il divieto di utilizzare radio rice/trasmittenti, l'obbligo di posizionare in maniera corretta e visibile i numeri dorsali, corretto posizionamento di eventuali altri numeri identificativi (numero sul casco), l'utilizzo di segni distintivi come le maglie di campione regionale/nazionale in carica e la verifica della conformità degli indumenti indossati. Altro vantaggio evidente consisteva nell'ordinata compilazione del "foglio firma" da parte degli atleti che, terminata la "prova rapporti", venivano ordinatamente e singolarmente indirizzati verso il banchetto presidiato dal Giudice d'Arrivo per la firma del "foglio di partenza".



SVANTAGGI

Le operazioni di controllo rapporti risultavano spesso di lunga durata specialmente nelle manifestazioni che contavano un numero di partecipanti elevato. Nelle attese gli atleti partenti erano lungamente esposti alle intemperie delle giornate piovose o alla calura fiaccante delle giornate più torride.



SVANTAGGI

Queste operazioni, inoltre, potevano essere rese ulteriormente difficoltose dalla mancanza di spazi idonei che consentissero il defluire degli atleti in coda ancorché divisi per formazioni.

Tale operazione generava spesso momenti di tensione tra le varie componenti (atleti, componenti di giuria e direttori sportivi chiamati a collaborare) mettendo a dura prova fin da subito la Giuria spesso intenta a ristabilire un ordine accettabile che consentisse il proseguo della operazioni di verifica.



Quadro sanzionatorio *

Rapporto irregolare riscontrato prima della gara



Divieto di partenza

Partecipazione a gara con rapporto irregolare



- Esclusione ordine di arrivo
- 1 mese di squalifica

**in caso di rapporto irregolare il regolamento non prevedeva nessun provvedimento nei confronti del DS o della Società di appartenenza*

CONTROLLO RAPPORTI NELLE NORME ATTUATIVE 2014

Le norme attuative adottate per l'anno 2014, fermo restando l'obbligo di utilizzare i rapporti con multiple obbligate per le categoria giovanili (52x18 per ESORDIENTI M/F - 52x16 per ALLIEVI M/F- 52x14 per JUNIORES M/F), hanno introdotto importanti novità riguardo ai criteri di effettuazione dei controlli dei rapporti.

Nello specifico le nuove disposizioni hanno previsto:

- La predisposizione da parte della società organizzatrice della strumentazione necessaria alla misurazione dei rapporti sia alla partenza che all'arrivo della gara;
- Il rilascio da parte del Direttore Sportivo, durante la verifica licenze, di una dichiarazione, su carta intestata della Società e sottoscritta dal DS e dal Presidente di Società, attestante la conformità del mezzo tecnico dei rispettivi atleti (bicicletta, ruote, rapporti) ai parametri tecnici previsti dal regolamento;
- La comunicazione da parte del Presidente di Giuria, durante la riunione tecnica, delle modalità di effettuazione del controllo rapporti.
- L'individuazione, da parte del Presidente di Giuria, **20 minuti prima del via**, di n. 10 corridori (scelti a sorteggio) da sottoporre al controllo rapporti.

Fac-Simile della dichiarazione di conformità al Regolamento che le Società devono presentare alla Giuria su carta intestata, timbrata e firmata dal Presidente e dal D.S. oppure da un Rappresentante della Società presente alla gara (componente del Consiglio Direttivo):

Il sottoscritto _____ tessera n° _____

Presidente della Società _____ Cod. Soc. _____

il Direttore Sportivo _____ tessera n° _____
il Rappresentante della Società presente alla gara

DICHIARANO

sotto la propria responsabilità, che gli atleti partecipanti alla gara denominata

_____ sono in possesso di bicicletta, ruote e rapporti conformi ai parametri tecnici previsti dal Regolamento vigente.

In fede.

Il Presidente della Società

Il Direttore Sportivo

Il Rappresentante della Società
presente alla gara

Le nuove norme, inoltre, hanno attribuito ai membri della Giuria il potere di estromettere dalla corsa gli atleti che avessero presentato anomalie nei propri rapporti durante la gara e la facoltà, per il Presidente di Giuria, di richiedere, ai primi 5 classificati, e ad eventuali altri corridori classificati in tempo massimo che avessero evidenziato l'uso di rapporti anomali durante la gara, un ulteriore controllo dei rapporti usati.

Quadro sanzionatorio Norme Attuative 2014

Mancata presentazione al controllo rapporti



Divieto di partenza

Rapporto irregolare riscontrato prima della gara



Atleta

- Divieto di partenza
- 15 gg sospensione



Direttore sportivo

- 150,00€ ammenda



Società di appartenenza

- 150,00€ ammenda

Quadro sanzionatorio Norme Attuative 2014

Rapporto irregolare riscontrato durante la gara

Atleta

- estromissione dalla corsa
- 1 mese di squalifica

Direttore sportivo

- 300,00€ ammenda

Società di appartenenza

- 300,00€ ammenda

Rapporto irregolare riscontrato dopo la gara

Atleta

- Esclusione ordine di arrivo
- 2 mesi di squalifica

Direttore sportivo

- 500,00€ ammenda

Società di appartenenza

- 500,00€ ammenda

VANTAGGI

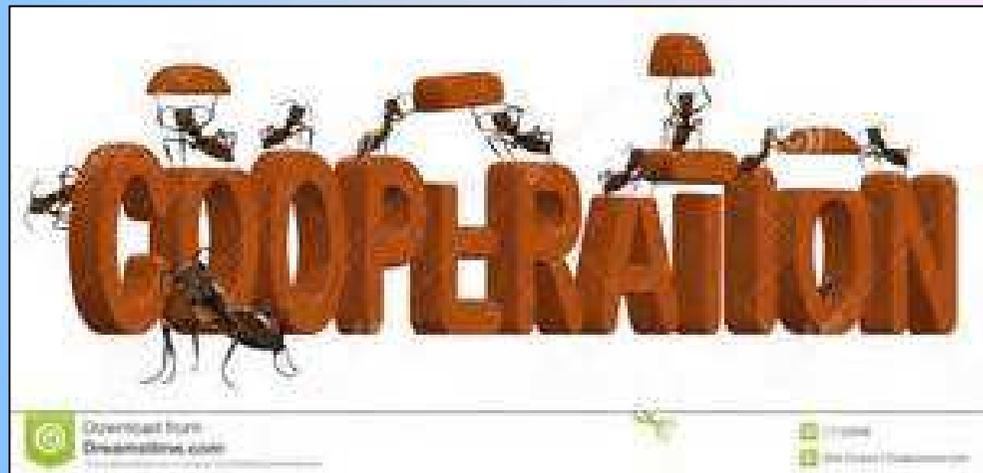
Le novità introdotte dalle Norme Attuative 2014 in materia di controllo rapporti hanno stravolto le modalità operative esistenti fino ad allora e consolidate negli anni. Superate le incertezze iniziali, l'applicazione delle nuove disposizioni regolamentari hanno fin da subito comportato uno snellimento delle operazioni preliminari che hanno consentito un maggior rispetto delle tabelle orarie (anche in funzione dei permessi rilasciati dalle autorità competenti) ed evitato le lunghe e spesso confusionarie file di atleti sottoposti al controllo rapporti, risparmiando, agli atleti stessi, lunghe attese in condizioni atmosferiche spesso difficili.

Il controllo rapporti, limitato in fase di partenza a soli 10 concorrenti sorteggiati, ha permesso a tutti i componenti di giuria di dedicare maggiore tempo ed attenzione alla verifica dei dettagli organizzativi e dei requisiti regolamentari (approntamento transenna, palco, striscione, idoneità locale antidoping ecc...)



VANTAGGI

..... inoltre ha consentito alla Giuria una maggiore cura dei rapporti con tutte le componenti di una gara ciclistica (medico, personale ambulanze, direttori di corsa, responsabili scorta tecnica ecc.), al fine di addivenire ad un coordinamento ed una sinergia imprescindibili per la buona riuscita di una manifestazione ciclistica.



Al di là dei risvolti prettamente operativi, le nuove disposizioni in materia di controllo rapporti diramate con le Norme Attuative 2014 hanno rappresentato un importante novità anche sotto il profilo della crescita etico sportiva.

Questa rivoluzione parte proprio dalla responsabilizzazione dei direttori sportivi i quali, con la sottoscrizione della dichiarazione sopraccitata, sono chiamati in prima persona ad un maggiore impegno verso il rispetto delle regole e all'insegnamento ai propri atleti dei valori di lealtà e moralità sportiva superando i vecchi schemi di "controllore" e "controllato".

SVANTAGGI

Le rilevanti novità introdotte dalle Norme Attuative 2014 in materia di controllo rapporti hanno tuttavia evidenziato alcune criticità e difficoltà emerse nel corso della stagione appena conclusa.

Le difficoltà maggiormente emerse e dibattute negli incontri federali dedicati si possono così sintetizzare:

1. L'effettuazione del controllo rapporti, in fase di partenza, a soli 10 atleti sorteggiati, se da un lato ha evitato le lunghe code per la verifica rapporti, di contro ha generato molto spesso problemi di accalcamento degli atleti nella postazione dedicata alla firma del foglio di partenza. Questo fenomeno, aggravato dalla mancanza di un corretto incanalamento degli atleti come diversamente accadeva nei controlli rapporti estesi a tutti i partenti, ha spesso generato momenti di disordine che hanno reso difficoltose le attività del Giudice di Arrivo e, in alcuni casi, l'errata apposizione della firma da parte degli atleti.



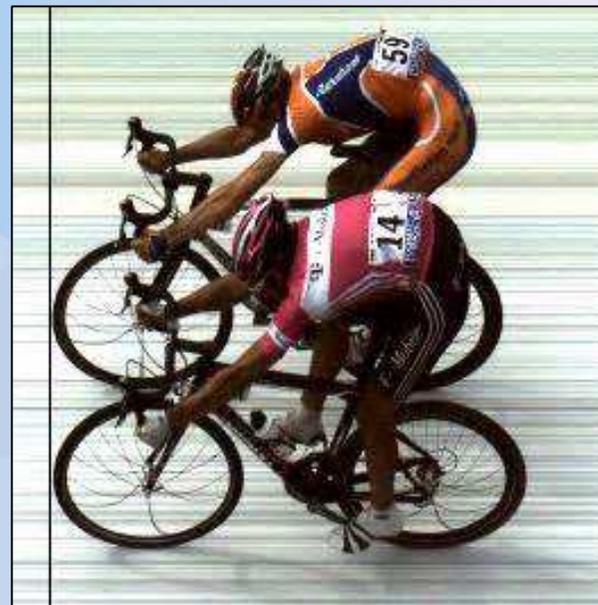
SVANTAGGI

2. Le nuove modalità di controllo non consentono, o quantomeno rendono meno agevole, un'adeguata verifica della conformità del mezzo dei corridori partenti alle prescrizioni federali (diametro delle ruote, sezione del cerchio, numero di raggi, utilizzo di appendici) e delle dotazioni degli atleti (divieto di utilizzare radio rice/trasmittenti, l'obbligo di posizionare in maniera corretta e visibile i numeri dorsali, corretto posizionamento degli altri numeri identificativi (numero sul casco), o l'utilizzo di segni distintivi come le maglie di campione regionale/nazionale in carica).



SVANTAGGI

3. E' stato riscontrato, inoltre, che nei casi di arrivi a ranghi compatti l'iniziale incertezza sull'esatto ordine di arrivo spesso non ha consentito alle Giurie una tempestiva individuazione degli atleti da sottoporre a controllo e, quindi, l'impossibilità di monitorare i loro spostamenti ed accertare eventuali sostituzioni di ruote/rapporti. Soventemente il lasso di tempo intercorso tra il superamento della linea d'arrivo e la convocazione per il controllo rapporti (preceduto dalle verifiche dei documenti audio/audiovisivi) è risultato eccessivamente lungo, al punto di vanificare ogni controllo.



SVANTAGGI

4. Altra difficoltà emersa è stata l'eccessiva burocratizzazione, l'acquisizione delle dichiarazioni dei DS ha infatti comportato spesso il rallentamento delle operazioni di verifica licenze soprattutto quando le dichiarazioni sono risultate incomplete e si è reso necessario apportare delle modifiche e/o integrazioni estemporanee.



5. mancato o non tempestivo approntamento da parte degli organizzatori della zona destinata alla misurazione del rapporto.

CONTROLLO RAPPORTI NELLE NORME ATTUATIVE 2015

Ulteriori modifiche alle operazioni di controllo rapporto sono state introdotte dalle recenti Norme Attuative 2015.

Le nuove norme, pur mantenendo quasi intatto l'impianto stabilito dalle Norme Attuative 2014, hanno introdotto delle modifiche puntuali ma significative finalizzate al perfezionamento della procedura già esistente.

Nello specifico le nuove norme attuative, già in vigore, prevedono:

- **l'obbligo per le società organizzatrici di evidenziare le aree predisposte al controllo rapporti sia nella zona partenza che in quella di arrivo.**
- **l'abolizione dell'obbligo di presentazione da parte dei Direttori Sportivi delle dichiarazioni attestanti la conformità dei rapporti e del mezzo alle norme federali.**



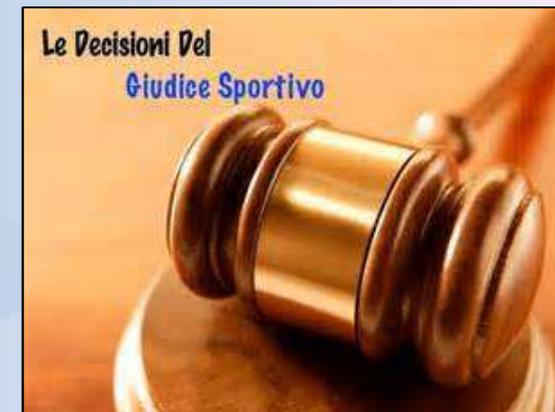
- l'abolizione dell'obbligo, da parte del Presidente di Giuria, di sottoporre a controllo rapporti, 20 minuti prima della gara, n. 10 atleti sorteggiati. Stando alle nuove disposizioni contenute nelle Norme Attuative 2015 il Presidente di Giuria ha la facoltà, al momento della firma del foglio di partenza, di decidere discrezionalmente quali e quanti atleti sottoporre al controllo rapporti.



- l'introduzione dell'obbligo del controllo rapporto ai primi 5 classificati (obbligo in vigore in alcune regioni già dal 2014), fermo restando la facoltà della Giuria di sottoporre al controllo eventuali altri corridori arrivati in tempo massimo.

Modifiche rilevanti sono state apportate anche al quadro sanzionatorio. Sotto questo profilo le novità da evidenziare sono:

1. **la segnalazione dell'atleta al Giudice Sportivo nel caso di rapporto irregolare accertato prima della gara.** Rispetto alle Norma Attuative 2014 si può notare come il normatore federale abbia rimesso al Giudice Sportivo ogni decisione sulla sanzione disciplinare accessoria da applicare all'atleta con rapporto non conforme, per il quale, è opportuno ricordarlo, è previsto anche il divieto di partenza. Probabilmente la *ratio* della modifica nasce dalla volontà di dare al Giudice Sportivo la possibilità di applicare sanzioni accessorie eque tenendo in conto tutte le circostanze che hanno determinato l'infrazione e le eventuali recidive.



2. l'abolizione delle sanzioni previste per accertamento dell'uso di rapporto non conforme durante la gara. Tale abolizione nasce evidentemente da una più attenta riflessione che ha portato a considerare come poco probabile il caso di una verifica della conformità dei rapporti in uso agli atleti durante lo svolgimento della gara.

3. l'equiparazione della mancata presentazione al controllo al caso di accertamento post gara dell'irregolarità del rapporto.



Quadro sanzionatorio Norme Attuative 2015

Mancata presentazione al controllo rapporti



Divieto di partenza

Atleta

- divieto di partenza
- Segnalazione al giudice sportivo

Rapporto irregolare riscontrato prima della gara



Direttore sportivo

- 150,00€ ammenda



Società di appartenenza

- 150,00€ ammenda

Quadro sanzionatorio Norme Attuative 2015

CANCELLATO

**Rapporto irregolare
riscontrato
durante la gara**



Rapporto irregolare riscontrato dopo la gara o
mancata presentazione al controllo rapporti

Atleta

- Esclusione ordine di arrivo
- 2 mesi di squalifica

Direttore sportivo

- 500,00€ ammenda

Società di appartenenza

- 500,00€ ammenda

CONCLUSIONI

La recente entrata in vigore delle Norme Attuative 2015 non consentono ad oggi di poter stilare un puntuale elenco dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dalle ulteriori modifiche apportate in materia di controllo rapporti. Saranno la strada e le attività sul campo delle Giurie designate che ci forniranno nel corso dell'anno nuovi spunti di riflessione e nuove occasioni di dibattito alle quali seguiranno eventuali proposte finalizzate all'ulteriore perfezionamento delle operazioni di controllo rapporti nelle categorie giovanili.

Fermo restando quanto poc'anzi detto, appare tuttavia evidente che in materia di controllo rapporti, argomento evidentemente al centro delle maggiori attenzioni di tutte le componenti federali, le ripetute revisioni seguite negli ultimi anni sta via via delineando un modello efficace e all'avanguardia, rispondente alle molteplici esigenze degli atleti, dei direttori sportivi e dei componenti di organizzazione e di giuria.

Il nuovo modello sembra essere orientato verso la maggiore responsabilizzazione degli atleti e direttori sportivi ed una maggiore cultura etico sportiva senza tuttavia trascurare l'attenzione da parte della Federazione verso l'applicazione unanime delle regole e l'utilizzo di uno strumento sanzionatorio equo.

Molto ancora c'è da fare per superare le difficoltà ancora esistenti soprattutto nella fase di compilazione del foglio firma e nella tempestività del controllo dei mezzi e rapporti ai primi 5 classificati, tuttavia la strada della riforma è già tracciata ed è auspicio di tutti arrivare ad un modello utile e condiviso.

CURIOSITA'

IL MODELLO FRANCESE A CONFRONTO



--I RAPPORTI NELLE CATEGORIE GIOVANILI IN FRANCIA--

Si riportano qui di seguito le misure dei rapporti previsti dai regolamenti francesi per singole categorie. Da notare come, fatta eccezione per la categoria junior M/F, i due modelli italiano e francese presentano alcune differenze per ciò che riguarda lo “sviluppo del rapporto massimo”.

cat. Dames Minimes:

Distance Maximum: 40 km

Developpement Maximum: 7,01 mètres

cat. Dames Cadettes:

Distance Maximum: 60 km

Developpement Maximum: 7,62 mètres

cat. Hommes Minimes:

Distance Maximum: 40 km

Developpement Maximum: 7,01 mètres

cat. Hommes Cadets:

Distance Maximum: 80 km

Developpement Maximum: 7,62 mètres

cat. Juniors, Hommes et Dames :

Distance Maximum: 140 km

Developpement Maximum: 7,93 mètres

§ 3 Déroulement de l'épreuve

Développement

2.2.023 Le développement utilisé pour les catégories Minimes Cadets et Juniors, hommes et femmes est limité comme suit dans les épreuves réservées à leur classe d'âge:

Minimes et Cadets, Hommes et Dames : selon l'article 2.1.012
Juniors, Hommes et Dames : 7,93 mètres

Le jury des commissaires doit s'assurer de cette restriction, en contrôlant soit la totalité, soit un échantillon des participants, avant l'épreuve. A l'arrivée de l'épreuve, les bicyclettes des 3 premiers de l'épreuve seront à nouveau contrôlées.



Anche nel modello francese è previsto un controllo rapporti da parte della Giuria. Come accade nel sistema italiano anche ai colleghi d'oltralpe è consentito decidere discrezionalmente se sottoporre a controllo rapporti prima della gara tutti i corridori partenti o solo una parte di essi. Mentre risulta obbligatorio il controllo rapporto a fine gara per i primi 3 classificati (il modello francese sembrerebbe non prevedere la possibilità di sottoporre a controlli rapporti al termine della gara altri corridori oltre i primi 3 classificati)

Titre 10 EQUIPEMENT

12.10.001 Le barème des pénalités UCI s'applique aux épreuves du calendrier UCI.

Le barème des pénalités FFC s'applique aux épreuves du calendrier FFC et régional.
Le règlement disciplinaire FFC s'applique dans sa globalité.

Les montants des amendes adressées aux coureurs minimes et cadets peut être réduit de 50%.

12.10.002

N°	Infraction	Amende	Sanction
----	------------	--------	----------

Quadro sanzionatorio



Il “*Reglement Disciplinaire*” al titolo 10 art.12.10.002 n. EQ3 ed EQ4 prevede il divieto di partenza o l’estromissione da una gara nei casi in cui, rispettivamente, l’atleta si presenta alla partenza o utilizza in corsa un “equipaggiamento” non conforme (ivi compreso un rapporto non regolare). In questi casi il regolamento sembrerebbe non prevedere nessuna ammenda né alcuna segnalazione al Giudice Sportivo per ulteriori provvedimenti.

Si ringraziano per la preziosa collaborazione:

Patrizia Pietra

Componente Commissione Nazionale Giudici di Gara

e

la Commissione Regionale Giudici di Gara delle Marche

Relazione curata da : Antonio Marcheggiani

Giudice Regionale Marche